



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

C. R. A822

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 1702 del 25/11/2019

OGGETTO: SUD GAS S.R.L.- MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1402 DEL 21/06/2012 DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. N. 152/2006, PER IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI CAMPI SALENTINA, LOC. "STABILI", ALLA S.P. N. 4.

IL DIRIGENTE

Vista:

- la Deliberazione di C. P. n. 38 del 2 settembre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

Visti:

- **l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000**, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- **l'art. 107, comma 3, del medesimo D. Lgs. n. 267/2000**, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- **l'art. 19 del D. Lgs. n. 267/2000**, che prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- **il D.M. Ambiente 5 febbraio 1998** relativo alla individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;
- **l'art. 2, comma 1 lett. g del D. Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti**, che definisce la discarica come: "area adibita a smaltimento dei rifiuti mediante operazioni di deposito sul suolo o nel suolo, compresa la zona interna al luogo di produzione dei rifiuti adibita allo smaltimento dei medesimi da parte del produttore degli stessi, nonché qualsiasi area ove i rifiuti sono sottoposti a deposito temporaneo per più di un anno. Sono esclusi da tale definizione gli impianti in cui i rifiuti sono scaricati al fine di essere preparati per il successivo trasporto in un impianto di recupero, trattamento o smaltimento, e lo stoccaggio di rifiuti in attesa di recupero o trattamento per un periodo inferiore a tre anni come norma generale, o lo stoccaggio di rifiuti in attesa di smaltimento per un periodo inferiore a un anno";
- **il D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151** - "Attuazione della Direttiva 2002/95/CE, della Direttiva 2002/96/CE e della Direttiva 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";
- **l'art. 5 della L. n. 447 del 26/10/1995 e l'art. 12 della L.R. n. 3 del 12/02/2002;**

- gli **artt. 113 e 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevedono l'obbligo di autorizzare gli scarichi e di assoggettare a controllo le immissioni di acque meteoriche effettuate tramite altre condotte separate;
- il **Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26** "*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.*" [D. Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3];
- il **Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26** "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
- l'**art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevede che "*I soggetti che intendono realizzare e gestire impianti di smaltimento e recupero rifiuti, anche pericolosi, devono, al fine di ottenere l'autorizzazione unica, presentare apposita domanda all'autorità competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica...*";
- l'**art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevede l'obbligo per tutti gli impianti che producono emissioni di richiedere l'autorizzazione ai sensi della parte V del predetto decreto;
- la **Legge Regionale 12/04/2001 n. 11**, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- il **D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.** (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- la **L.R. 14 giugno 2007 n. 17** "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
- il **Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia**, approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 19/05/2015;
- l'**art. 195 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevede **al c. 2, lett. g)**: "*Sono inoltre di competenza dello Stato: la determinazione dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie in favore delle Regioni*" e **al c. 4**: "*le norme regolamentari e tecniche di cui al c. 2 sono adottate, ai sensi dell'art. 17, c. 3, della L. 23 agosto 1988, n. 400, con decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ...*";
- la **nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, prot. n. 19931 del 17/07/2014, avente per oggetto "*Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti*";
- il **Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n. 18** "*Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo*";
- il **Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia**, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20/10/2009;
- il **D.Lgs. 20 novembre 2008, n. 188**, Attuazione della direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori;
- il **D.M. Ambiente 24 gennaio 2011, n. 20**, Impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori - Regolamento per l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti;
- il **D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011**, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
- il **Regolamento Consiglio UE n. 333/2011/UE**, Criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ("*end of waste*") - Ferro, acciaio e alluminio;
- il **Regolamento Commissione UE n. 715/2013/UE**, Criteri per determinare quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ("*end of waste*");
- il **Regolamento Commissione UE n. 1179/2012/UE**, Criteri per determinare quando i rottami vetrosi cessano di essere considerati rifiuti ("*end of waste*");
- il **D. Lgs. 14/03/2014 n. 49**, Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- l'**art. 28, c. 1, lett. c) della Legge Regionale n. 17 del 30.11.00** e s.m.i. che conferma l'attribuzione alle Province dei compiti e delle funzioni concernenti: "il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi

compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 31”;

- **l'art. 124 del D. Lgs. n° 152 del 03 Aprile 2006** "Norme in Materia Ambientale" dispone: "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati ...omissis ...Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia ...”;
- **l'art. 103 del D. lgs. n. 152/2006** che dispone il divieto di scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione: "... per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, ...a recapitare in corpi idrici superficiali, e per gli scarichi di acque meteoriche convogliate in reti fognarie separate, ...”;
- **l'art. 14, primo comma, del R. R. n. 26/2013** – Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., – che attribuisce alla Provincia la competenza ad autorizzare scarichi delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali;

Premesso che:

- Sud Gas S.r.l. (P. IVA 02517940751), società con sede legale in Campi Salentina, alla via Fratelli Rosselli n. 21, gestisce un impianto di recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, ubicato in Campi Salentina, località "Masseria Stabili", sulla base delle Determinazioni Dirigenziali n. 3278 dello 04/06/2002 (autorizzazione all'esercizio), n. 3633 dell'11/12/2007 e n. 891 del 10/04/2008 (prosecuzione esercizio);
- il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, con D.D. n. 3601 del 10/12/2007, rilasciò alla società Sud Gas S.r.l. l'autorizzazione allo scarico, mediante sub-irrigazione, delle acque reflue industriali, già trattate dall'impianto di depurazione;
- il Servizio Ambiente, con D.D. n. 920 del 14/04/2008, rilasciò alla società società Sud Gas S.r.l., ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dalla linea di selezione e cernita dell'impianto di recupero rifiuti (punto di emissione E1);
- il Servizio Ambiente, con D.D. n. 3918 del 22/12/2008, espresse, ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 11/2001, parere favorevole, con prescrizioni e condizioni, circa la compatibilità ambientale dell'impianto in oggetto, limitatamente al trattamento di rifiuti per quantità non eccedenti 65 tonnellate/giorno;
- il Servizio Ambiente, con D.D. n. 631 dello 09/03/2009, autorizzò la società Sud Gas S.r.l., ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, all'esercizio dell'impianto per lo smaltimento e il recupero di 23.795 tonnellate/anno di rifiuti, ripartiti tra 910 tonnellate di rifiuti speciali pericolosi e 22.885 tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi;
- il Servizio Ambiente, con D.D. n. 2631 dello 05/11/2010, autorizzò, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, Sud Gas S.r.l. ad effettuare la seguente ulteriore operazione di recupero, di cui all'allegato C del D.Lgs. n. 152/2006:
[R3] - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio ed altre trasformazioni biologiche), limitatamente ai seguenti codici:
CER 15.01.01 - imballaggi in cartone;
CER 20.01.01 - carta e cartone;
confermando il termine di validità, le tipologie e le quantità di rifiuti da trattare, nonché le prescrizioni e le condizioni, di cui alla D. D. n. 631 del 09/03/2009;
il Servizio Ambiente, con D.D. n. 1977 del 24/08/2010, autorizzò, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, la società Sud Gas S.r.l. alla realizzazione e all'esercizio di una seconda linea per il trattamento della raccolta differenziata;
- il Servizio Ambiente, con D.D. n. 282 dello 08/02/2011, rilasciò alla società l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, rivenienti dalla nuova linea di selezione e lavorazione di rifiuti recuperabili (plastica, carta, cartone, vetro e metalli), cui corrisponde il punto di emissione E2;
- la società Sud Gas S.r.l., con nota prot. n. 18376 del 02/03/2011, chiese la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente al "Progetto di ampliamento di impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non", da realizzarsi in Campi Salentina, località "Masseria Stabili";
- il Servizio Ambiente con D.D. n. 2434 del 21/10/2011 ritenne si escludere il suddetto progetto di ampliamento dall'applicazione delle procedure di V.I.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 della L. R. n. 11/2001;
- la società Sud Gas S.r.l., con nota prot. n. 51145 del 21/06/2011, chiese ad integrazione della D.D. n. 631 dello 09/03/2009, l'aumento delle quantità da trattare per alcuni codici di rifiuti, attraverso l'intensificazione dei trasporti verso le piattaforme di conferimento, senza aumentare, quindi, le quantità

massime stoccabili presso l'impianto, nelle more della presentazione del "Progetto di ampliamento" ai fini dell'autorizzazione ex art. 208;

- il Servizio Ambiente con D.D. n. 2754 del 23/11/2011 autorizzò, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la società ad incrementare le quantità annue da trattare per alcuni codici di rifiuti, attraverso l'intensificazione dei trasporti verso le piattaforme di conferimento, senza incrementare lo stoccaggio istantaneo degli stessi: quantità complessiva di rifiuti trattabili 33.285,00 tonnellate/anno (di cui 29.895,00 t/anno di rifiuti non pericolosi e 3.390,00 t/anno di rifiuti pericolosi);
- la società SUD GAS S.r.l., con nota prot. n. 101958 del 16/12/2011, presentò istanza di autorizzazione, ex art. 208 D. Lgs. 152/2006, per il "Progetto di ampliamento di un impianto di trattamento rifiuti urbani, speciali pericolosi e non sito in Campi Salentina", già escluso dalla procedura di V.I.A. con la D.D. n. 2434 del 21/10/2011 sopra richiamata;
- il Servizio Ambiente, con nota prot. n. 9956 dello 02/02/2012, convocò la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per l'esame istruttorio del progetto allegato all'istanza, invitando a partecipare la società, il Sindaco del Comune di Campi Salentina, il SISP della ASL Lecce Area Nord, lo SPESAL della ASL Lecce Area Nord, ARPA Puglia DAP Lecce, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce e l'Autorità per la Gestione dell'ATO LE/1;
- la Conferenza dei Servizi esaminò il progetto nelle sedute dello 08/03/2012 e del 10/04/2012, raccogliendo tutti i pareri di competenza degli enti partecipanti;
- il Servizio Ambiente, con D.D. n. 1402 del 21/06/2012, autorizzò, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per anni dieci dalla data di rilascio del provvedimento, il dottor Fabio Montinaro, quale rappresentante legale della società Sud Gas S.r.l., all'ampliamento dell'impianto in oggetto e all'esercizio presso lo stesso, delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero cui agli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006:
 - ✓ [D15] - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
 - ✓ [R3] - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio ed altre trasformazioni biologiche),
 - ✓ [R5] - riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
 - ✓ [R13] - messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11; per i rifiuti, le quantità e le modalità di trattamento di seguito riportate:

Rifiuti non pericolosi:

tonnellate/anno 58.577,00 stoccaggio max istantaneo 3.779,05 t;

Rifiuti pericolosi:

tonnellate/anno 3.083,00 stoccaggio max istantaneo 198,90 t;

- con la suddetta Determinazione, il Servizio Ambiente autorizzò, inoltre, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 4 del Decreto n. 282/CD/A del 21/11/2003, lo scarico sul suolo mediante subirrigazione, delle acque reflue industriali provenienti dal depuratore posto a servizio dell'impianto di trattamento rifiuti, nonché lo scarico su suolo, mediante la stessa linea di subirrigazione, delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle coperture e dai piazzali;
- sempre con il medesimo provvedimento la società fu autorizzata, ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, per le emissioni in atmosfera rivenienti dalle tre linee di selezione di rifiuti cui corrispondono i camini Ec1, Ec2, Ec3;
- la società, con nota prot. n. 93759 del 18/09/2012, chiese di integrare l'elenco dei codici trattabili con il codice CER 20 02 01 - rifiuti biodegradabili, adeguata codificazione per gli "sfalci di potatura" derivanti dall'attività di manutenzione del verde pubblico, senza modificare il quantitativo totale dei rifiuti già autorizzati con la D.D. n. 631 dello 09/03/2009, e successive modifiche, nelle more di realizzare l'ampliamento dell'impianto autorizzato con la Determinazione n. 1402/2012;
- il Servizio Ambiente con D.D. n. 459 dello 06/03/2014 assentì l'estensione delle tipologie di rifiuti trattabili, con l'introduzione del rifiuto con codice CER 20 02 01 - rifiuti biodegradabili;
- la società Sud Gas S.r.l. con nota prot. n. 683 dello 08/01/2019 inviò al Servizio Ambiente comunicazione di avvenuto adempimento a tutte le prescrizioni della Determinazione n. 1402 del 21/06/2012, allegando elaborati tecnici (Piano di Monitoraggio e Controllo, Protocollo pulizie e manutenzioni, ed altri) e documenti amministrativi (Agibilità prot. n. 11405 del 25.09.2017, Certificato Prevenzione Incendi Pratica 28938 prot. 12643 del 20.07.2017, Garanzie Finanziarie);
- la società Sud Gas S.r.l., con nota prot. n. 14643 del 28.03.2019, chiese l'approvazione del progetto di adeguamento al nuovo Regolamento Regionale n. 26/2013 dei sistemi di captazione, trattamento e scarico sul suolo delle acque meteoriche incidenti sulle superfici impermeabili;
- la società Sud Gas S.r.l., con nota prot. n. 33735 dello 01/08/2019, chiese la modifica dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006, per la rimodulazione dei quantitativi dei singoli codici

CER di rifiuti, mantenendo immutati i quantitativi totali annui assentiti con la Determinazione n. 1402/2012;

- la Sud Gas S.r.l., con nota prot. 38887 del 25/09/2019, ha integrato la suddetta istanza rimodulazione codici con: 1-Relazione tecnica con tabelle riassuntive di semplificazione; 2-Tavola con indicazione aree di stoccaggio per categoria;
- la società Sud Gas S.r.l., con nota prot. n. 44574 dello 06/11/2019, ha chiesto l'unificazione delle suddette istanze (*adeguamento acque meteoriche prot. n. 14643 del 28.03.2019 e rimodulazione quantitativi di rifiuti prot. n. 33735 del 01.08.2019*);

Con riferimento al trattamento delle acque meteoriche:

- l'impianto, nel complesso, è costituito da n. 6 fabbricati, da n. 3 tettoie e da una superficie pavimentata esterna di 6288 mq, suddivisa in cinque bacini tributari, riportati **nell'Elaborato 2 allegato all'istanza**;
- il **bacino tributario riferibile al recente ampliamento di impianto** approvato con la D.D. n. 1402/2012 risulta già adeguato al R.R. n. 26/2013 fin dagli elaborati di progetto;
- le **acque meteoriche incidenti sui bacini tributari A, B, C, D** verranno convogliate dalle pendenze verso apposite griglie di captazione, da queste inviate ai pozzetti ripartitori, che effettuano una separazione delle acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia (vedasi **Elaborato 4 allegato al presente atto**);
- le **acque di prima pioggia** saranno accumulate in n. 4 vasche adeguatamente dimensionate, per essere inviate, entro le successive 48 ore, mediante pompa di rilancio automatizzata (ECO PLUVIUM) all'impianto di trattamento in continuo di dissabbiatura e disoleazione (*già utilizzato per la seconda pioggia*) e successivamente nella vasca di accumulo per il riutilizzo esistente (*già utilizzata per l'accumulo della seconda pioggia*);
- un **intervento di adeguamento proposto** consiste nel trattare in loco, piuttosto che inviare a trattamento in impianti esterni, le acque di prima pioggia, vedasi **Relazione tecnica generale R1-rev.1 allegata al presente atto**;
- le **acque di seconda pioggia** verranno sottoposte a trattamento in continuo di dissabbiatura e disoleazione, quindi inviate nella vasca di accumulo per il riutilizzo a scopi irrigui e antincendio, il surplus andrà inviato allo scarico nella trincea drenante di subirrigazione;
- il **secondo intervento di adeguamento proposto** consiste nella installazione dell'impianto di trattamento in continuo, utilizzato alternativamente per la seconda pioggia e poi per la prima pioggia;

Con riferimento alla rimodulazione dei quantitativi di rifiuti:

- il **quantitativo totale dei rifiuti trattati** continuerà ad essere pari a quello valutato in sede di Verifica di assoggettabilità e autorizzato con la Determinazione n. 1402/2012;
- la **rimodulazione e redistribuzione dei quantitativi** di ciascun codice CER non avrà in alcun modo effetti sul quadro generale della capacità di stoccaggio dell'impianto e sul carico incendio da esso generato: a tal proposito vedasi **l'allegato Planimetria individuazione aree stoccaggi**;
- l'elenco finale risulta avere un **numero inferiore di codici CER:**

CER	Quantità t/anno D.D. n. 1402/2012	Quantità t/anno modifica	Capacità di stoccaggio	Attività di recupero/d eposito
020103 Scarti di tessuti vegetali	0,50	0,00	0,00	D15
020104 rifiuti di plastica (esclusi imballaggi)	4,00	20,00	0,82	R13/R12
020110 rifiuti metallici	2,00	0,00	0,00	R13/R12
020199 rifiuti non specificati altrimenti	2,00	0,00	0,00	D15
030101 scarti di corteccia e legno	0,50	0,00	0,00	R13/R12
030105 segatura, trucioli, residui di taglio, legno	0,50	0,00	0,00	R13/R12
030199 rifiuti non specificati altrimenti	0,50	0,00	0,00	D15
030301 scarti di corteccia e legno	0,50	0,00	0,00	R13/R12
030307 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta	0,50	0,00	0,00	D15

030308 scarti della selezione di carta e cartone	0,50	0,00	0,00	R13/R12
030309 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	0,50	0,00	0,00	D15
030310 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre	0,50	0,00	0,00	D15
030311 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	0,50	0,00	0,00	D15
030399 rifiuti non specificati altrimenti	0,50	0,00	0,00	D15
040108 cuoio conciato scarti cascami contenenti cromo	0,50	0,00	0,00	D15
040109 rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	0,50	100,00	4,11	D15
040199 rifiuti non specificati altrimenti	0,50	0,00	0,00	D15
040209 rifiuti da materiali compositi	0,50	0,00	0,00	D15
040221 rifiuti da fibre tessili grezze	0,50	0,00	0,00	D15
040222 rifiuti da fibre tessili lavorate	30,00	15,00	0,62	D15
040299 rifiuti non specificati altrimenti	0,50	0,00	0,00	D15
060499 rifiuti non specificati altrimenti	0,50	0,00	0,00	R13/R12
060899 rifiuti non specificati altrimenti	0,50	0,00	0,00	D15
070213 rifiuti plastici	3,00	15,00	0,62	R13/R12
080313 scarti di inchiostro	0,50	0,00	0,00	D15
080318 toner per stampa esauriti	2,00	20,00	0,82	D15
080399 rifiuti non specificati altrimenti	0,50	0,00	0,00	D15
090107 carta e pellicole per fotografie contenenti argento	0,50	0,00	0,00	R13/R12
090108 carta e pellicole per fotografie non contenenti argento	0,50	0,00	0,00	R13/R12
090110 macchine fotografiche monouso	0,50	0,00	0,00	D15
090112 macchine fotografiche monouso	0,50	0,00	0,00	D15
090199 rifiuti non specificati altrimenti	1,00	0,00	0,00	D15
100210 scaglie di laminazione	0,50	0,00	0,00	R13/R12
101103 scarti materiale in fibra a base di vetro	0,50	0,00	0,00	D15
101112 rifiuti di vetro	1,00	0,00	0,00	R13/R12
110299 rifiuti non specificati altrimenti	0,50	0,00	0,00	D15
110501 zinco solido	0,50	0,00	0,00	R13/R12
120101 limatura e trucioli di materiali ferrosi	2,00	0,00	0,00	R13/R12
120102 polveri e particolato di materiali ferrosi	0,50	0,00	0,00	R13/R12
120103 limatura e trucioli di materiali non ferrosi	0,50	0,00	0,00	R13/R12
120104 polveri e particolato di materiali non ferrosi	0,50	0,00	0,00	R13/R12
120205 limatura e trucioli di materiali plastici	0,50	10,0	0,41	R13/R12
120113 rifiuti di saldatura	0,50	0,00	0,00	R13/R12
120199 rifiuti non specificati altrimenti	0,50	0,00	0,00	D15
150101 imballaggi di carta e cartone	8.000,00	5.000,00	205,48	R3
150102 imballaggi in plastica	4.000,00	8.000,00	328,77	R13/R12

150103 imballaggi in legno	130,00	50,00	2,05	R13/R12
150104 imballaggi metallici	245,00	10,00	0,41	R13/R12
150105 imballaggi in materiali compositi	2,00	10,00	0,41	R13/R12
150106 imballaggi in materiali misti	20.600,00	20.000,00	821,92	R13/R12
150107 imballaggi in vetro	7.000,00	6.000,00	246,58	R13/R12
150109 imballaggi in materiale tessile	3,00	1,00	0,04	R13/R12
150203 assorbenti, materiali filtranti, stracci	20,00	50,00	2,05	D15
160103 pneumatici usati	7.740,00	100,00	4,11	R13/R12
160106 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi e altri componenti	10,00	0,00	0,00	R13/R12
160112 pastiglie per freni	5,00	1,00	0,04	R13/R12
160116 serbatoi per gas liquido	5,00	1,00	0,04	R13/R12
160117 metalli ferrosi	100,00	10,00	0,41	R13/R12
160118 metalli non ferrosi	5,00	10,00	0,41	R13/R12
160119 plastica	50,00	10,00	0,41	R13/R12
160120 vetro	5,00	5,00	0,21	D15
160122 componenti non specificati altrimenti	5,00	5,00	0,21	D15
160214 apparecchiature fuori uso	15,00	75,00	3,08	R13/R12
160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	10,00	75,00	3,08	R13/R12
160304 rifiuti inorganici	3,00	50,00	2,05	D15
160604 batterie alcaline	2,00	1,00	0,04	R13/R12
160605 altre batterie e accumulatori	2,00	1,00	0,04	R13/R12
160801 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, palladio	0,50	0,00	0,00	R13/R12
160803 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione	0,50	0,00	0,00	R13/R12
170201 legno	5,00	50,00	2,05	R13/R12
170202 vetro	5,00	10,00	0,41	R13/R12
170203 plastica	25,00	100,00	4,11	R13/R12
170401 rame, bronzo, ottone	2,00	0,00	0,00	R13/R12
170402 alluminio	1,00	1,00	0,04	R13/R12
170403 piombo	1,00	0,00	0,00	R13/R12
170404 zinco	1,00	0,00	0,00	R13/R12
170405 ferro e acciaio	10,00	50,00	2,05	R13/R12
170406 stagno	1,00	0,00	0,00	R13/R12
170407 metalli misti	1,00	0,00	0,00	R13/R12
170411 cavi diversi da quelli di cui ...	3,00	0,00	0,00	R13/R12
170604 altri materiali isolanti	150,00	200,00	8,22	D15
190102 materiali ferrosi estratti dalle ceneri	1,00	0,00	0,00	R13/R12
190118 rifiuti della pirolisi	1,00	0,00	0,00	D15
191001 rifiuti di ferro e acciaio	1,00	0,00	0,00	R13/R12
191002 rifiuti di metalli non ferrosi	1,00	0,00	0,00	R13/R12
191004 fluff frazione leggera	8,00	0,00	0,00	D15
191201 carta e cartone	1,00	0,00	0,00	R3
191202 metalli ferrosi	1,00	200,00	8,22	R13/R12

191203 metalli non ferrosi	1,00	5,00	0,21	R13/R12
191204 plastica e gomma	1,00	100,00	4,11	R13/R12
191205 vetro	1,00	20,00	0,82	R13/R12
191207 legno diverso da quello ...	1,00	100,00	4,11	R13/R12
191208 prodotti tessili	1,00	10,00	0,41	R13/R12
191210 rifiuti combustibili	1,00	0,00	0,00	R13/R12
191212 altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti	5,00	100,00	4,11	D15
191302 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni	50,00	163,00	6,70	R13/R12
200101 carta e cartone	8.000,00	13.000,00	534,25	R3
200102 vetro	7,00	100,00	4,11	R13/R12
200110 abbigliamento	75,00	549,50	22,58	R13/R12
200111 prodotti tessili	10,00	20,00	0,82	R13/R12
200132 medicinali diversi	20,00	50,00	2,05	D15
200134 batterie ed accumulatori	2,00	2,00	0,08	R13/R12
200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche	150,00	400,00	16,44	R13/R12
200138 legno	200,00	500,00	20,55	R3
200139 plastica	20,00	50,00	2,05	R13/R12
200140 metallo	60,00	150,00	6,16	R13/R12
200199 altre frazioni non specificate altrimenti	20,00	0,00	0,00	R13/R12
200201 rifiuti biodegradabili	0,00	1.000	41,00	R13/R12
200203 altri rifiuti non biodegradabili	1,00	0,00	41,00	D15
200302 rifiuti dei mercati	5,00	0,00	0,00	R13/R12
200307 rifiuti ingombranti	1.700,00	2.000,00	82,19	R13/R12
200399 rifiuti urbani non specificati altrimenti	5,00	0,00	0,00	D15
TOTALE rifiuti non pericolosi	58.577,00	58.577,00	2.407,3	

CER	Quantità t/anno D.D. n. 1402/2012	Quantità t/anno modifica	Capacità di stoccaggio	Attività di recupero
160211* apparecchiature fuori uso contenenti HCFC	5,00	25,00	1,027	R13
160213* apparecchiature fuori uso contenenti HCFC	5,00	25,00	1,027	R13
160215* componenti pericolosi di apparecchiature fuori uso	2,00	25,00	1,027	R13
160601* batterie al piombo	10,00	25,00	1,027	R13
160602* batterie al nichel cadmio	3,00	10,00	0,411	R13
160603* batterie contenenti mercurio	3,00	10,00	0,411	R13
200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	5,00	33,00	1,356	R13
200123* apparecchiature fuori uso contenenti CFC	2000,00	1530,00	62,877	R13
200133* batterie e accumulatori	50,00	100,00	4,109	R13
200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	1000,00	1.300,00	53,424	R13
TOTALE rifiuti pericolosi	3.083,00	3.083,00	126,699	

- la modifica in questione risulta di carattere **non sostanziale**, sia ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sia ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 5 aprile 2011, n. 648 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali", in quanto:
 - ✓ con la modifica non vengono introdotte nuove attività di smaltimento/recupero;
 - ✓ non vengono introdotte nuove linee di trattamento;
 - ✓ non vengono introdotti nuovi codici CER di rifiuti;
 - ✓ non vengono incrementate le quantità di rifiuti già autorizzate;
 - ✓ la modifica non produrrà effetti negativi e significativi sull'ambiente;

Tutto ciò premesso,

- dato atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D. C. P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

Sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario responsabile del procedimento;

DETERMINA

- **di modificare ed integrare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, la D.D. n. 1402 del 21/06/2012, di autorizzazione all'esercizio per l'impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Campi Salentina, loc. "Stabili", alla S. P. n. 4, di titolarità Sud Gas S.r.l., come di seguito indicato:**
 - ✓ la società è autorizzata, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. e dell'art. 15 comma 6 del R. R. n. 26/2013, allo scarico sul suolo e strati superficiali del sottosuolo, mediante irrigazione di aree a verde e mediante subirrigazione per il surplus, come da allegata planimetria, con le seguenti prescrizioni:
 1. i sistemi di captazione, di convogliamento, di trattamento delle acque meteoriche, il riutilizzo e lo scarico sul suolo delle acque meteoriche sono riportati negli elaborati **Relazione tecnica generale R1-rev.1** ed **Elaborato 4** che sono allegati al presente atto;
 2. il termine, per la realizzazione degli interventi di adeguamento al R.R. n. 26/13, per la realizzazione delle opere occorrenti a regolarizzare la situazione in atto, è fissato in 90 giorni dalla data di rilascio del provvedimento di che trattasi;
 3. informare questo Servizio dell'avvenuta realizzazione e messa in esercizio degli impianti adeguati inviando il certificato di collaudo/regolare esecuzione dei lavori unitamente alle schede tecniche di rilevamento, approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
 4. ad opere realizzate sottoporre, le acque meteoriche di prima pioggia, entro 48 ore dal termine dell'evento meteorico, al trattamento depurativo;
 5. rispettare, per le acque di prima pioggia, i limiti allo scarico di cui al D.M. n. 185/03 e riportati nella Tabella n.1 dell'allegato I del R. R. n. 8 del 18 aprile 2012 allegato 5. La concentrazione nello scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 (oli minerali persistenti, idrocarburi di origine petrolifera persistenti, ... ecc.) dell'All. 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06, per le quali esiste il divieto di scarico sul suolo, deve essere inferiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento;
 6. provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
 7. effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n.188,189, 190 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D. Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n. 392;
 8. mantenere, le superfici scolanti, in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
 9. eseguire, immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, la pulizia delle superfici interessate, nel caso di sversamenti accidentali;
 10. smaltire come rifiuti i materiali derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia;

11. informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/13 il Sindaco, l'Arpa, la ASL competente e questa Provincia, ufficio Pozzi ed Attingimenti, della localizzazione dello scarico trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N). Le zone di rispetto, ai sensi del predetto articolo, devono essere adeguatamente segnalate mediante appositi cartelli indicanti i divieti ed i rischi igienici;
12. rispettare per gli scarichi la distanza di almeno di 500 metri dalle opere di captazione di acque sotterranee destinate a consumo umano e almeno 250 m dalle opere di captazione di acque sotterranee per uso irriguo;
13. installare un pozzetto di controllo per le acque reflue industriali (già autorizzate in precedenza) in uscita dall'impianto di depurazione T (vedasi Elaborato 4) prima che queste si immettano nella vasca di accumulo S;

✓ **la società è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, ad effettuare le seguenti operazioni di smaltimento e recupero, di cui agli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, per i rifiuti e per i relativi quantitativi di seguito indicati:**

CER	Quantità t/anno	Capacità di stoccaggio	Attività di recupero/deposito
020104 rifiuti di plastica (esclusi imballaggi)	20,00	0,82	R13/R12
040109 rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	100,00	4,11	D15
040222 rifiuti da fibre tessili lavorate	15,00	0,62	D15
070213 rifiuti plastici	15,00	0,62	R13/R12
080318 toner per stampa esauriti	20,00	0,82	D15
120205 limatura e trucioli di materiali plastici	10,0	0,41	R13/R12
150101 imballaggi di carta e cartone	5.000,00	205,48	R3
150102 imballaggi in plastica	8.000,00	328,77	R13/R12
150103 imballaggi in legno	50,00	2,05	R13/R12
150104 imballaggi metallici	10,00	0,41	R13/R12
150105 imballaggi in materiali compositi	10,00	0,41	R13/R12
150106 imballaggi in materiali misti	20.000,00	821,92	R13/R12
150107 imballaggi in vetro	6.000,00	246,58	R13/R12
150109 imballaggi in materiale tessile	1,00	0,04	R13/R12
150203 assorbenti, materiali filtranti, stracci	50,00	2,05	D15
160103 pneumatici usati	100,00	4,11	R13/R12
160112 pastiglie per freni	1,00	0,04	R13/R12
160116 serbatoi per gas liquido	1,00	0,04	R13/R12
160117 metalli ferrosi	10,00	0,41	R13/R12
160118 metalli non ferrosi	10,00	0,41	R13/R12
160119 plastica	10,00	0,41	R13/R12
160120 vetro	5,00	0,21	D15
160122 componenti non specificati altrimenti	5,00	0,21	D15
160214 apparecchiature fuori uso	75,00	3,08	R13/R12
160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	75,00	3,08	R13/R12
160304 rifiuti inorganici	50,00	2,05	D15
160604 batterie alcaline	1,00	0,04	R13/R12
160605 altre batterie e accumulatori	1,00	0,04	R13/R12
170201 legno	50,00	2,05	R13/R12
170202 vetro	10,00	0,41	R13/R12
170203 plastica	100,00	4,11	R13/R12
170402 alluminio	1,00	0,04	R13/R12

170405 ferro e acciaio	50,00	2,05	R13/R12
170604 altri materiali isolanti	200,00	8,22	D15
191202 metalli ferrosi	200,00	8,22	R13/R12
191203 metalli non ferrosi	5,00	0,21	R13/R12
191204 plastica e gomma	100,00	4,11	R13/R12
191205 vetro	20,00	0,82	R13/R12
191207 legno diverso da quello ...	100,00	4,11	R13/R12
191208 prodotti tessili	10,00	0,41	R13/R12
191212 altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti	100,00	4,11	D15
191302 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni	163,00	6,70	R13/R12
200101 carta e cartone	13.000,00	534,25	R3
200102 vetro	100,00	4,11	R13/R12
200110 abbigliamento	549,50	22,58	R13/R12
200111 prodotti tessili	20,00	0,82	R13/R12
200132 medicinali diversi	50,00	2,05	D15
200134 batterie ed accumulatori	2,00	0,08	R13/R12
200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche	400,00	16,44	R13/R12
200138 legno	500,00	20,55	R3
200139 plastica	50,00	2,05	R13/R12
200140 metallo	150,00	6,16	R13/R12
200199 altre frazioni non specificate altrimenti	0,00	0,00	R13/R12
200201 rifiuti biodegradabili	1.000	41,00	R13/R12
200203 altri rifiuti non biodegradabili	0,00	41,00	D15
200302 rifiuti dei mercati	0,00	0,00	R13/R12
200307 rifiuti ingombranti	2.000,00	82,19	R13/R12
200399 rifiuti urbani non specificati altrimenti	0,00	0,00	D15
TOTALE rifiuti non pericolosi	58.577,00	2.407,3	

CER	Quantità t/anno	Capacità di stoccaggio	Attività di recupero
160211* apparecchiature fuori uso contenenti HCFC	25,00	1,027	R13
160213* apparecchiature fuori uso contenenti HCFC	25,00	1,027	R13
160215* componenti pericolosi di apparecchiature fuori uso	25,00	1,027	R13
160601* batterie al piombo	25,00	1,027	R13
160602* batterie al nichel cadmio	10,00	0,411	R13
160603* batterie contenenti mercurio	10,00	0,411	R13
200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	33,00	1,356	R13
200123* apparecchiature fuori uso contenenti CFC	1530,00	62,877	R13
200133* batterie e accumulatori	100,00	4,109	R13
200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	1.300,00	53,424	R13
TOTALE rifiuti pericolosi	3.083,00	126,699	

- ✓ le suddette tabelle sostituiscono integralmente le tabelle dei rifiuti autorizzati contenute nell'atto di D.D. n. 1402 del 21/06/2012;
- il presente atto non modifica il termine di validità dell'atto autorizzativo di cui alla D.D. n. 1402 del 21/06/2012;
- la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia, nonché di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate nel presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui all'art. 208, c. 13, del D.Lgs. n.152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006;
- di notificare il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
 - ✓ Sud Gas S.r.l. (sudgassrl@arubapec.it);
 - ✓ Comune di Campi Salentina (protocollo.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it);
 - ✓ ARPA DAP Lecce (dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - ✓ Dipartimento di Prevenzione (dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
 - ✓ Polizia Provinciale (poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it);
 - ✓ Nucleo Op. Ecologico Carabinieri (sle41034@pec.carabinieri.it);
- di fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

Gli estremi del presente atto saranno pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al T.A.R. Puglia entro 60 giorni dalla sua notifica.

Allegati: *Relazione tecnica generale R1-rev.1
Elaborato 4 acque meteoriche.*

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
IL DIRIGENTE
Luigi Pietro Tundo / INFOCERT SPA